PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5461 di Giovedì 14 settembre 2023

Imparare dagli errori: la scelta non corretta delle scale portatili

Esempi di infortuni professionali in relazione all'uso di scale portatili. Infortuni nell'installazione di un impianto di climatizzazione e nei lavori di ristrutturazione di una casa. La dinamica degli infortuni e la scelta dell'attrezzatura.

Brescia, 14 Set ? Uno dei temi ricorrenti della rubrica " Imparare dagli errori", dedicata al racconto degli **infortuni professionali**, è sicuramente quello connesso alle cadute dalle **scale**, per lo più scale portatili.

Infatti le **scale portatili** non solo sono attrezzature diffuse in quasi tutti gli ambienti di vita e di lavoro, ma sono anche correlate a rischi elevati di incidenti e infortuni. Infortuni che a volte sono analizzati, per verificare le responsabilità, anche a livello giurisprudenziale in molte sentenze della Corte di Cassazione. Ne riprendiamo, a titolo esemplificativo, alcune:

- Sentenza n. 18414 del 27 aprile 2018 relativa al ribaltamento di una scala durante lavori di pulizia;
- Sentenza n. 15190 del 5 aprile 2018 relativa alla caduta dalla scala portatile di un operaio magazziniere;
- Sentenza n. 1871 del 17 gennaio 2018 relativa all'utilizzo di una scala non conforme ai requisiti di sicurezza;
- Sentenza n. 40679 del 13 settembre 2018 sulle responsabilità per la caduta da una scala a pioli.

Al di là delle sentenze torniamo a soffermarci oggi sulle dinamiche degli infortuni con particolare riferimento ai casi in cui le attrezzature utilizzate, scale portatili, sono risultate **non idonee alle attività** di lavoro svolte.

Gli incidenti presentati sono tratti dalle schede presenti nell'archivio di INFOR.MO., strumento per l'analisi qualitativa dei casi di infortunio collegato al sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi.

Questi gli argomenti trattati nell'articolo:

- Ancora infortuni professionali nell'uso delle scale portatili
- Le scale portatili: la scelta dell'attrezzatura giusta

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[SA022] ?#>

Ancora infortuni professionali nell'uso delle scale portatili

Nel **primo caso** un lavoratore, in qualità di impiantista, sta eseguendo l'**installazione di un impianto di climatizzazione** all'interno di un locale, lavorando al di sopra di una scala portatile.

Il lavoratore collega i terminali dei tubi alla macchina posta sopra il controsoffitto in cartongesso.

Successivamente, a causa di uno sbilanciamento cade dalla scala ed a nulla serve afferrarsi ai profili metallici che non reggono il peso. Il lavoratore cade rovinosamente a terra e batte violentemente il capo nel pavimento procurandosi un trauma cranico con fratture alla teca cranica.

Le indagini hanno appurato che la scala semplice **non era non idonea** alla lavorazione.

Il **fattore causale** indicato nella scheda riguarda proprio l'uso di una "scala semplice portatile".

Nel **secondo caso** un lavoratore, con mansioni di **manovale edile**, è intento nella realizzazione di spallette in muratura per posizionare il controtelaio del nuovo infisso in una **abitazione in ristrutturazione**.

Per far questo sta demolendo parte della muratura esistente con l'ausilio di un martello demolitore elettrico, utilizzando una scala portatile, doppia a pioli a due tronchi di salita, per poter lavorare in quota.

Si posiziona con i piedi sui tronchi diversi della scala, estendendo in altezze diversi i tronchi onde livellare il dislivello di due gradini tra i due vani esistenti.

Improvvisamente la scala, sprovvista di piedini antisdrucciolevoli e di una manopola bloccante, sotto la spinta dell'operatore si chiude facendo cadere l'operatore a terra.

Il lavoratore nella caduta si procura varie contusioni.

Questo il **fattore causale** rilevato:

- "messa a disposizione da parte del datore di lavoro di **attrezzatura non idonea per il lavoro in quota**".

Le scale portatili: la scelta dell'attrezzatura giusta

Per fornire qualche spunto per migliorare la prevenzione degli infortuni che avvengono con le scale portatili possiamo fare riferimento a vari documenti presentati in questi anni dal nostro giornale.

Ad esempio nel Quaderno Tecnico Inail del 2018 " Scale portatili", un documento a cura di Luca Rossi, Luigi Cortis, Francesca Maria Fabiani e Davide Geoffrey Svampa (DIT), si sottolinea che la **scelta di una tipologia di scala portatile** in una specifica realizzazione "dipende dai rischi da eliminare e/o ridurre, preventivamente individuati nell'attività di valutazione dei rischi".

E la scelta deve essere fatta dopo aver considerato che:

- la **scala doppia**:
  - "non è idonea come sistema di accesso ad altro luogo,
  - non deve superare l'altezza di 5 m".
- la **scala in appoggio**:
  - "è idonea come sistema di accesso ad altro luogo,
  - usata per l'accesso dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura,
  - non deve superare l'altezza di 15 m".
- la **scala trasformabile**:
  - "nelle sue possibili configurazioni deve essere usata con una altezza massima di 5 metri per la configurazione doppia e con una altezza massima di 15 metri per la configurazione in appoggio,
  - in configurazione di scala doppia non è idonea come sistema di accesso ad altro luogo,
  - in configurazione di scala in appoggio è idonea come sistema di accesso ad altro luogo,
  - in configurazione di scala in appoggio, usata per l'accesso, dovrà essere tale da sporgere a sufficienza (ad esempio, per almeno 1 metro) oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura".

In ogni caso per tutte le tipologie di scale portatili "**la scelta deve avvenire dopo aver considerato che**:

- si dovrà salire sulla scala fino a un'altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicura;
- non ci si dovrà esporre lateralmente per effettuare il lavoro;
- non si dovrà salire/scendere su/dalla scala portando materiali pesanti o ingombranti che pregiudichino la presa sicura;
- una scala a pioli permette un breve posizionamento in altezza della persona;
- una scala a gradini permette un breve posizionamento in altezza della persona, con un confort maggiore rispetto a quella a pioli".

Inoltre "occorre verificare la conformità della scala al D.Lgs. 81/08 che riconosce la norma tecnica UNI EN 131" e ogni scala deve poi "essere accompagnata dalle istruzioni di base, nella lingua del Paese in cui la scala è venduta".

Più in generale sulla **scelta dell'attrezzatura per il lavoro in quota**, riprendiamo invece qualche informazione dal contenuto di un opuscolo " L'uso delle scale", elaborato in occasione dei cantieri Expo Milano 2015.

Si segnala che "prima di utilizzare le scale è necessario valutare attentamente:

- La possibilità di utilizzare un'altra attrezzatura che consenta di operare in maggiore sicurezza (es. trabattello);
- Le caratteristiche della scala in funzione del luogo e della lavorazione da svolgere: scala semplice di appoggio; scala doppia; scala a castello;
- Le condizioni di manutenzione della scala.

Queste valutazioni "devono essere parte integrante della valutazione dei rischi anche per motivare i criteri di scelta delle attrezzature".

Rimandiamo alla lettura dei vari documenti presentati e dei tanti nostri articoli pubblicati sul tema della sicurezza nell'uso delle scale portatili e nelle attività in quota.

Tiziano Menduto

Sito web di INFOR.MO.: nell'articolo abbiamo presentato le schede numero 15365 e 16722 (archivio incidenti 2002/2020).

Scarica le schede da cui è tratto l'articolo:

Imparare dagli errori ? La scelta non corretta delle scale portatili ? le schede di Infor.mo. 15365 e 16722.

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it